

M5S ALL'ASSEMBLEA ISTITUTO LICEO LINGUISTICO DI FOLLONICA



26.02.2018 di **Giulia Torrini**,
candidata alla Camera dei
Deputati – collegio
plurinominale Livorno-Pisa: “ho
parlato dei nostri punti
programmatici davanti agli
studenti del Liceo Linguistico

*dell'Istituto Statale d'Istruzione Superiore di Follonica, con
il Movimento 5 Stelle Follonica. Sono stati proprio i ragazzi
a convocare tutte le forze politiche in vista del voto del 4
marzo. Presenti tutti gli schieramenti, tranne il centro
destra che non ha presentato nessun candidato.*

*Politica estera, immigrazione e scuola. I ragazzi sono un
pubblico difficile: attenti, freschi. Se ti dilunghi in dati e
statistiche, se parli il politichese, perdi subito la loro
attenzione: devi essere diretto e concreto.*

*La Riforma della scuola un vanto? Non raccontatelo a loro
(come ha provato a fare il PD), e neanche ai professori che,
testa bassa, nell'aula magna, si sentono raccontare di aumento
del merito tra i docenti.*

***I ragazzi nati nel 2000 sono perfettamente consapevoli del
declino della scuola pubblica, e del fallimento totale della
Buona Scuola.***

*Sanno che l'**edilizia scolastica non riceve i fondi necessari**,
che i lavoratori tra docenti e personale di ausilio sono
principalmente **precari**. Per non parlare dell'**alternanza
scuola-lavoro**: mi basta nominarla per vederli schizzare sulle
sedie. **Nessuna testimonianza positiva, nessuna.** Una profonda*

consapevolezza che anche le buone idee, se non si sanno realizzare, falliscono. E con loro fallisce la **classe studentesca che avrebbe voglia di imparare**, ma è costretta a fare i conti con una politica senza titoli, come il loro Ministro dell'Istruzione, con **famiglie sempre più indebitate, costrette a pagare ogni attività curricolare, sebbene obbligatoria.**

Ecco perché il 40% dei giovani non ha ancora deciso se e chi voterà.

Ecco perché andrebbe presa in considerazione la loro opinione, invece di considerarli solo numeri, come accade ormai ogni volta che si affronta un tema di carattere sociale. Quando un diciottenne ti domanda cosa intendi fare per le pensioni, perché è figlio di una generazione costretta a lavorare fino a 70 anni per mantenere in vita la possibilità di farlo laureare, capisci che **da loro deve ripartire una nuova idea di società. 2,5 milioni di giovani andranno al voto per la prima volta. Che la loro voce sia forte e chiara".**